

Storia contemporanea

(Gianluca Albergoni)

PREREQUISITI

Si richiede una conoscenza elementare della geografia. Si presuppone inoltre l'acquisizione di informazioni minime delle linee di sviluppo della storia moderna.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Fornisce la conoscenza delle problematiche storico-politiche degli ultimi due secoli a partire dagli eventi politici tardo settecenteschi, dedicando particolare attenzione ai fenomeni di interdipendenza mondiale, massificazione e accelerazione dei processi socio-economici, nonché alle discussioni metodologiche e al dibattito storiografico del periodo considerato.

PROGRAMMA E CONTENUTI

La prima parte del corso intende percorrere le grandi problematiche della storia contemporanea (secoli XIX e XX). Nella seconda parte del corso verrà approfondita la questione riguardante la nascita del fenomeno mafioso nella Sicilia dell'Ottocento e la sua evoluzione nel corso del XX secolo.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali durante le quali saranno presi in esame i principali avvenimenti e i nodi storiografici riguardanti i temi del corso.

TESTI DI RIFERIMENTO

È richiesta a tutti la lettura obbligatoria del volume:

– A.M. BANTI, *Le questioni dell'età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, 2010.

Sia per i frequentanti che per i non frequentanti sarà necessario preparare la parte istituzionale su un buon manuale. Si consiglia preferibilmente di adottare uno tra i seguenti testi:

- G. SABBATUCCI-V. VIDOTTO, *Storia contemporanea*, vol. I, L'Ottocento, Roma-Bari, Laterza, 2006 e vol. II, Il Novecento, Roma-Bari, Laterza, 2007 [l'edizione in un unico volume dal titolo *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi* è utilizzabile ma necessita di un'integrazione per il periodo 1815-1848].
- S. LUPO-A. VENTRONE, *L'età contemporanea*, Le Monnier Università, Firenze, 2018
- S. ROGARI, *L'età della globalizzazione. Storia del mondo contemporaneo dalla Restaurazione ai giorni nostri*, Utet università, Torino, 2018³

Per la preparazione dell'esame è consigliato l'utilizzo di un atlante storico.

È obbligatoria per tutti la lettura di:

– S. LUPO, *Storia della mafia. Dalle origini ai nostri giorni*, Roma, Donzelli, 2004.

I non frequentanti dovranno integrare con la lettura di un volume a scelta tra i seguenti (da segnalare preventivamente al docente):

- R. CATANZARO, *Il delitto come impresa. Storia sociale della mafia*, Padova, Liviana, 1988 (poi Milano, Rizzoli, 1991).
- L. FRANCHETTI, *Condizioni politiche e amministrative della Sicilia*, con introduzione di P. Pezzino, Roma, Donzelli, 1993.
- D. GAMBETTA, *La mafia siciliana. Un'industria della protezione privata*, Torino, Einaudi, 1992 e 1994.
- S. LUPO, *Quando la mafia trovò l'America. Storia di un intreccio intercontinentale, 1888-2008*, Torino, Einaudi, 2008.
- P. PEZZINO, *Una certa reciprocità di favori. Mafia e modernizzazione violenta nella Sicilia postunitaria*, Milano, Franco Angeli, 1990.
- S. LUPO, *Che cos'è la mafia. Sciascia e Andreotti, l'antimafia e la politica*, Roma, Donzelli, 2007
- G. FIANDACA, S. LUPO, *La mafia non ha vinto. Il labirinto della trattativa*, Roma-Bari, Laterza, 2014
- R. SCIARRONE, *Mafie vecchie, mafie nuove. Radicamento ed espansione*, Roma, Donzelli, 2009 (nuova edizione riveduta e ampliata).
- F. BENIGNO, *La mala setta. Alle origini di mafia e camorra. 1859-1878*, Torino, Einaudi, 2015
- *Mafia e fascismo*, numero speciale di "Meridiana. Rivista di storia e scienze sociali", n. 63, 2008 [pubblicazione 2009], pp. 9-171.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Colloquio orale volto ad accertare le competenze acquisite, tra cui la capacità di ricostruire le principali problematiche storico-politiche e socio-economiche degli ultimi due secoli su scala mondiale, con particolare riguardo alle vicende oggetto di uno specifico approfondimento nel corso delle lezioni.

Per gli alunni frequentanti le lezioni è previsto lo svolgimento di una prova in itinere *facoltativa* riguardante unicamente la prima parte del corso (parte generale).

ALTRE INFORMAZIONI

Per ulteriori chiarimenti si invitano gli studenti a prendere contatto direttamente con il docente, durante il ricevimento o via mail (gianluca.albergoni@unipv.it).